1

Foglio

IAGAZZETTADEIMFZZOGIORNO

Tiratura: 7.647 Diffusione: 5.853



CERIGNOLA

Pastasciutta antifascista in ricordo di casa Cervi

Domani alla cooperativa Terra Aut

● CERIGNOLA. Domani, giovedì 25 luglio 2024 a partire dalle ore 20.30 Terra Aut a Cerignola ospita la Pastasciutta Antifascista. La "Storica Pastasciutta Antifascista" di Casa Cervi è una grande festa che si tiene da molti anni il 25 luglio su iniziativa dell'Istituto Alcide Cervi di Gattatico (Reggio Emilia). Una ricorrenza all'insegna della condivisione e dello stare insieme, che vuole ricordare l'inizio della Resistenza italiana e la storica pastasciutta che la Famiglia Cervi offrì agli abitanti del paese di Campegine dopo la destituzione e l'arresto di Benito Mussolini, il 25 luglio 1943. Ogni anno si tengono decine di Pastasciutte Antifasciste in tutta Italia, unite dagli stessi valori e principi di libertà, giustizia e democrazia.

Come quella in programma su Terra Aut, il bene confiscato alla mafia in Contrada Scarafone, a Cerignola, in via Teano km 2, gestito dalla cooperativa sociale Altereco. Un luogo simbolo del potere criminale che in questi anni è stato trasformato in avamposto di legalità, di economia sostenibile, di lavoro regolare, di sviluppo, di antimafia sociale. Anche questa iniziativa rientra nelle azioni ricreative ed aggregative previste dal progetto "Il fresco profumo della libertà", promosso dalla cooperativa sociale Altereco e sostenuto da Fondazione CON IL SUD insieme alla Fondazione Peppino Vismara, nell'ambito della quarta edizione del Bando Beni Confiscati alle mafie 2019.

Il programma della Pastasciutta Antifascista prevede, con una quota di partecipazione di 10 euro, la degustazione di un menù con prodotti etici e liberati dalle mafie: antipasto, pasta asciutta al pomodoro, acqua e vino "Rosso Libero – Michele Cianci". Infoline: 340.2437226 – 347.6812361.

I promotori di Terra Aut attraverso la coperativa Pietra di Scarto sono stati recentemente oggetto della visita della delegazione della commissione parlamentare contro il lavoro nero. Un riconoscimento al ruolo della cooperativa, che opera in beni confiscati alla mafia cerignolana, nella lotta al lavoro sommerso e sfruttato.



093688

